

**FLC CGIL** *federazione lavoratori*  
*con la conoscenza*

Università degli Studi di Bari Aldo Moro		
Area Protocollo e Gestione Documentale		
TITOLO	CLASSE	ALFASCICLO
N°	72294	09.OTT 2017
UOR	CC	BPA
SIND		

Al Magnifico Rettore  
Al Direttore Generale  
*Delegazione di Parte Pubblica*  
e. pc. Al Delegato del Rettore  
per le Relazioni sindacali  
Alle Lavoratrici e ai ai Lavoratori  
Università degli studi di Bari A. Moro

Oggetto: formazione a sorteggio

Ancora una volta si lamenta il mancato rinnovo del necessario, indispensabile e obbligatorio contratto **integrativo** in materia di "linee di indirizzo pluriennali e programmazione generale per i programmi annuali delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento". L'ultimo è stato siglato nel lontano dicembre 2012.

Il **5 ottobre** invece, con un preavviso di soli 4 giorni lavorativi dal limite massimo consentito per l'invio della "scheda preferenze", il Direttore Generale avvisa il personale "che questa Università ha aderito al Progetto Valore P.A. 2017 dell'INPS", ed invita "a leggere con attenzione" le istruzioni "al fine di ottenere la massima presenza ai corsi di formazione e consentire l'indicazione di una corretta scelta". Come l'anno scorso, poi "a conclusione dell'indagine, se saranno pervenute più candidature a fronte al numero dei posti disponibili, si procederà al sorteggio...".

Ma attenzione, "Si precisa che le candidature pervenute saranno vagliate da questa Amministrazione."

In che senso, vagliate? Secondo quali criteri? Chi è l'Amministrazione giudicante? E poi, perché non è stata prevista una ricevuta post invio, a certificazione di quanto si è trasmesso e del buon esito della trasmissione stessa?

Si esprime massima considerazione per i Colleghi che hanno avuto il compito di gestire l'intera complessa manovra, ma si stigmatizza l'assenza di qualsiasi piano formativo, l'assenza di regole certe, l'assenza di un tutoraggio nell'orientamento, l'assenza principe dell'accordo contrattuale in materia di formazione. Tramite il confronto con il sindacato si potrebbe invece realizzare una valida politica della formazione, che presuppone la verifica dei bisogni formativi e la valutazione successiva delle ricadute sul "sistema" uniBa.

Tutto questo penalizza i Colleghi, (lasciati soli a decidere se e cosa scegliere, velocemente e con l'ansia di aver sbagliato la compilazione) e la stessa Amministrazione che ha tentato di dotarsi di strumenti moderni e innovativi, come la Banca Dati sulle Competenze (progetto. Notorius), e si ritrova poi a dover praticare anche quest'anno il sorteggio -strumento solo in apparenza egualitario-in assenza del tutto.

Distinti saluti  
Bari, 6.10.2017

*Giuseppe Muré,  
Pamela Angiuli,*

**FLC CGIL Bari**